



Mio figlio con disabilità è stato da tempo dichiarato interdetto e io sono la sua tutrice, ma desidereremmo **cambiare questa misura in una amministrazione di sostegno**, anche per circoscrivere l'intervento dell'amministratore alle sole aree in cui egli necessita di effettivo supporto ed assistenza. **Ci hanno detto che ormai non è più possibile, è corretto?**

~~No.~~ L'art. 429 del c.c. prevede la possibilità che **la persona interdetta o inabilitata diventi beneficiaria**, in sostituzione, **dell'amministrazione di sostegno**. L'istanza di revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione con l'istanza di attivazione dell'amministratore di sostegno **può essere presentata al Tribunale anche dalla persona interessata**, oltre che dal tutore/curatore e da altri parenti e affini. La Corte di Cassazione, tra l'altro, ha da tempo chiarito che l'amministrazione di sostegno va sempre privilegiata basandosi non sul "**diverso, e meno intenso, grado di infermità di impossibilità di attendere ai propri interessi del soggetto carente di autonomia**" ma piuttosto alla "**maggiore capacità di tale strumento di adeguarsi alle esigenze di detto soggetto**". Per maggiori dettagli consulta la Guida Anffas cliccando [qui](#).